

Purgativo di Leroy of.

P. Scammonea d'Aleppo, once due.

Radici di turbitti, once una.

Sciarappa, once otto.

Polverizza il tutto, e metti in vaso adattato a macerare per 12 ore a bagno-maria ad un calore di 20 gradi con:

Acquavite a 20 gradi, libbre dodici.

Filtra ed aggiungi il seguente sciroppo fatto come si dice:

Sena alessandrina, once otto.

Acqua bollente, libbre due.

Lascia in infusione per cinque ore, spremi e cola; e con libbre due e mezzo di zucchero fai sciroppo. S. l'A. che aggiungerai alla tintura suddetta, e serberai per l'uso.

Questo rimedio è lodato in tutti i casi di alterazione di salute prodotti dalla bile e dalle saburre intestinali. Dose: da un cucchiajo a due da tavola, per giorno diminuendo o crescendo la dose secondo il bisogno. Leroy propone altre due preparazioni simili una a più dose ed altra a meno dose, degli stessi ingredienti, per darsi in quei casi nei quali vi è bisogno di un azione o più forte o più mite, ma però regolando la dose della preparazione di sopra indicata, se ne ottiene lo stesso intento.

RESINA DI CHINA.

Magistero di china of.

P. China soppesta, quanto vuoi.

Alcool quanto basta per sommergere la china.

Tieni in digestione per due giorni in vaso di vetro turato, in luogo tiepido; filtra la tintura, e sulla china che rimane nel vaso, infondi nuovo alcool, che rinnoverai finchè si colorisce: unite e filtrate queste soluzioni, le svaporerai per metà in lambicco.

di vetro a bagno-maria, e freddo che sia il residuo allungalo con sufficiente quantità di acqua stillata, la quale decomporrà la tintura. Allora filtra e rasciuga la resina, che resterà sul filtro, la quale conserverai in boccia di vetro chiusa.

Dose: da mezzo scrupolo ad uno.

Collo stesso metodo otterrai la resina o *magistero* di sciarappa, di scamonea, di *medoacanna*, di *gommagut*.

Dose di queste: da grani due a quattro.

Farei pure collo stesso metodo la resina di *guajaco*.

Dose: da grani dieci a trenta.

Le resine di queste droghe, che si trovano in commercio, sono per lo più falsificate.

La virtù delle nominate resine è poco diversa da quella delle droghe adoperate per estrarle.

Sapone acido.

P. Acido solforico, once tre.

Olio d'oliva, once nove.

Metti l'olio in un mortajo di porcellana, indi aggiungi a poco per volta l'acido agitando il mescolio per farne una massa omogenea. Riponi il vaso in luogo freddo e lascia in riposo per tre o quattro giorni; gettavi sopra una sufficiente quantità di acqua bollente per sciogliere tutto e lascia in riposo: freddato che sarà passa per filtro, e lava con acqua fredda ciò che resterà sul filtro medesimo. Raccogli questa materia, fondila a leggiero calore e gettala in scatole di carta perchè si raffreddi, dopo di che la leverai e serberai per l'uso in bocca di bocca larga e chiuse.

È adoprato come risolvente, e deostruente in pillole alla dose di grani quattro fino a dodici.